

Newspaper metadata:

Source: Labitalia

Author:

Country: Italy

Date: 2020/11/25

Media: Agency

Pages: -

Media Evaluation:

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0

ZCZC LAB0054 7 LAV 0 LAB LAV NAZ FORMAZIONE: DA ING E FOND. MONDO DIGITALE 'JOB DIGITAL LAB' = Obiettivo: raggiungere 5.000 persone su tutto il territorio nazionale Roma, 25 nov. (Labitalia) - Il mondo digitale corre più veloce della luce ed è fondamentale sviluppare e potenziare le competenze digitali (digital skills). Per questo, nasce "Job Digital Lab - La formazione che ti rimette in gioco", il programma formativo innovativo nato dalla collaborazione tra Ing Italia e Fondazione Mondo Digitale. Obiettivo: raggiungere 5.000 persone su tutto il territorio nazionale. Il percorso, che parte oggi e proseguirà fino a luglio 2021, prevede attività di training a cura dei professionisti di Fondazione Mondo Digitale dedicate a chi è in cerca di lavoro e vuole arricchire le opportunità di inserimento o reinserimento professionale. In particolare: alfabetizzazione Digitale per approfondire gli strumenti e l'uso consapevole delle piattaforme social più diffuse e dei servizi online; digital Academy con sessioni di formazione specialistica pensate per i lavori del futuro, soprattutto negli ambiti in cui le competenze digitali sono fondamentali, quali comunicazione, marketing digitale, turismo, moda e design, robotica e domotica, gaming e virtual reality, rigenerazione urbana, salute, mobilità; Social Community Days per dare ai partecipanti concrete occasioni di confronto con professionisti e con le loro esperienze di vita e di lavoro; StartLab al femminile, il percorso di accompagnamento all'impresa dedicato alle donne con idee imprenditoriali e alle loro startup. La formazione si rivolgerà a tutti coloro che vogliono rimettersi in gioco e darsi nuove opportunità, a Neet (Young people Neither in Employment or in Education or Training), over 50 disoccupati o inoccupati, donne con idee imprenditoriali. In Italia solo il 20% dei lavoratori partecipa infatti ad attività di formazione, la metà rispetto alla media Ocse, e la percentuale scende al 9,5% per gli adulti con competenze basse e al 5,4% per i disoccupati di lunga durata (dati Oecd 2019). Il fatto che poche persone abbiano possibilità di formazione permanente incide quindi negativamente sul tasso di occupabilità e sulla competitività delle aziende. Spesso, infatti, si registra un divario (mismatch) tra competenze dei lavoratori, bisogni del mercato e processi di trasformazione digitale. (segue) (Map/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 25-NOV-20 11:25 NNNN